



STANISLAS CANNES 21/22 MARS 2019

GUIDA ALLA PREPARAZIONE PER ALLIEVI

Nome :

Deputato europeo :

Partito politico europeo :

Paese :

Commissione :

Tema della risoluzione :

PRESENTAZIONE DELL'EURO PARLAMENTO

L'Euro Parlamento ha per obiettivo di sensibilizzarvi alla vostra futura cittadinanza europea.

Si riunisce ogni anno per due giorni ed è aperto agli allievi di 3^e, 2nde e 1^{er}e.

Il funzionamento delle istituzioni europee è stato semplificato mettendo l'accento sulle principali questioni dibattute nell'Unione europea. Tuttavia la proporzione di deputati dei differenti paesi e partiti europei corrisponde alla realtà.

Ogni partecipante rappresenterà un paese, un partito. Sarà quindi un deputato europeo reale, e dovrà sceglierlo sul sito ufficiale del Parlamento europeo. Sarà dopo integrato a una commissione del Parlamento europeo tra le seguenti :

- [Affaires Etrangères, Economie & Finances](#)
- [Développement durable, Droits de l'Homme & Education](#)
- [Affari esteri e difesa, Economia, Finanze](#)
- [Sviluppo sostenibile, Diritti umani & Educazione](#)
- [Foreign Affairs & Defence](#)
- [Economy & Finance](#)
- [Environnemental Conservation & Sustainable Development](#)
- [Human Rights & Education](#)

Gli allievi di sezione internazionale e europea italiana partecipano alle commissioni italiane che si svolgono esclusivamente in lingua italiana. Gli allievi di sezione europea di liceo e di scuola media potranno partecipare alle commissioni in lingua inglese. I dibattiti per la plenaria si svolgeranno in francese.

Le commissioni comportano al massimo 36 partecipanti, cio' che permette a tutti di prendere parte alle discussioni e ai lavori della commissione.

La presidenza dell'Euro Parlamento e delle commissioni sarà affidata ad allievi di liceo.

Ogni allievo -deputato rappresenterà un deputato europeo esistente e si sforzerà di seguire le posizioni politiche di questo deputato. Dovrà entrare in contatto con lui, attraverso il sito del Parlamento europeo.

L'insieme del progetto cerca di sviluppare le competenze seguenti :

- La ricerca di informazioni
- La redazione
- La presa di parola in pubblico
- La risoluzione di problemi
- La ricerca di consenso, di compromesso e di cooperazione.

Le sessioni dell'Europarlamento si svolgono per due giorni secondo il seguente programma :

Primo giorno

Mattino : Cerimonia d'apertura e riunione dei gruppi politici per commissione

Pomeriggio : Lavoro delle commissioni

Secondo giorno

Mattino : Lavoro delle commissioni e riunione dei gruppi politici per coordinare i voti delle risoluzioni per la Plenaria del Parlamento

Pomeriggio : Plenaria del Parlamento e cerimonia di chiusura

A. Cerimonia d'apertura :

Permetterà al presidente del Parlamento, ai presidenti delle commissioni e ai presidenti dei gruppi parlamentari di presentare, secondo il caso, la politica del loro partito e la sua posizione su certe domande all'ordine del giorno.

B. Riunione dei gruppi politici delle commissioni

Permetterà ai deputati dello stesso partito che presenteranno delle risoluzioni simili di lavorare insieme preparando un testo comune. In questi casi essi diventano dei co-relatori. Questi deputati dovranno in seguito convincere altri deputati a sostenere il loro regolamento o direttive, diventando allora dei promotori. Ciascuna proposta deve ottenere il sostegno di almeno cinque altri deputati. Queste commissioni sono organizzate in modo molto informali. I deputati possono parlare a chi vogliono senza seguire le regole del dibattito.

C. Lavoro delle commissioni

E' nel corso di questi lavori di commissioni che i deputati presentano le loro proposte di regolamento o direttive. Queste possono essere modificate, rifiutate o votate a maggioranza semplice. I lavori si svolgono secondo le regole della procedura parlamentare.

D. Seduta plenaria

Durante le plenarie, i relatori delle diverse commissioni presentano all'Assemblea le loro risoluzioni o direttive che sono in seguito sottoposte al voto del Parlamento. Sono quindi sia adottate sia rifiutate dopo il voto a mani alzate.

1. PREPARARSI PER L'EURO PARLAMENTO

Le principali conoscenze e competenze da acquisire sono le seguenti :

1. Conoscere la politica esterna e europea del paese rappresentato.
2. Conoscere la posizione del partito rappresentato sulle principali questioni europee.
3. Conoscere gli argomenti della sua commissione e il suo funzionamento.
4. Conoscere il funzionamento dell'Unione europea, i suoi obiettivi, la sua organizzazione e le sue procedure.
5. Essere capace di prendere la parola in pubblico, di ascoltare gli altri e di tenere in considerazione i loro argomenti.
6. Essere capace di negoziare, di convincere e di cercare dei compromessi.

I DOVERI DEL DEPUTATO: Ogni deputato deve:

- Rispettare le decisioni del presidente.
- Aspettare di avere la parola per intervenire.
- Alzarsi quando ha la parola.
- Cedere la parola a richiesta del presidente.
- Essere sempre cortese.
- Rivolgersi agli altri con una lingua corretta.

RICERCHE :

E' importante conoscere la politica del paese e del partito che rappresentate, così come la storia e il funzionamento dell'Unione europea. Inoltre la conoscenza delle questioni all'ordine del giorno sarà determinante per la qualità dei vostri interventi ed è su questi argomenti che dovrà basarsi l'essenziale del vostro lavoro.

CONOSCERE IL PAESE E IL PARTITO RAPPRESENTATI :

Allo scopo di orientare e semplificare le vostre ricerche, delle schede di lavoro con i riferimenti ai siti internet vi saranno proposte più avanti in questo dossier.

CONOSCERE L'UNIONE EUROPEA, IL PARLAMENTO EUROPEO E LE SUE COMMISSIONI

E'essenziale che i deputati e commissari conoscano le regole principali di funzionamento dell'Unione europea e del Parlamento europeo. I diversi siti europei vi permettono di trovare l'informazione necessaria e di completare così le schede di lavoro.

CONOSCERE LE QUESTIONI ALL'ORDINE DEL GIORNO :

E'imperativo conoscere bene le questioni che saranno discusse nella commissione. Ogni deputato dovrà preparare un progetto di risoluzione o di direttiva su una delle tre questioni e un Testo di Politica Generale sulle altre due. A ogni momento del dibattito il presidente può domandarvi di presentare la politica generale del vostro partito sulla questione discussa.

SVILUPPARE LE COMPETENZE NECESSARIE

Per profittare il più possibile della vostra partecipazione all'EuroParlamento, dovrete esercitarvi prima a prendere la parola in pubblico, e al dibattito. Un buon deputato non è obbligatoriamente quello che grida di più o che si fa notare. E' prima di tutto quello che sa convincere gli altri della forza della sua posizione, che sa trovare un compromesso prendendo in conto le obiezioni che gli sono fatte. L'obiettivo della partecipazione all'EuroParlamento non è di criticare il lavoro e le proposte degli altri, ma di trovare delle soluzioni anche non perfette ai problemi che incontrano i paesi membri dell'Unione europea.

DIVERSI SITI UTILI :

- Il sito del Parlamento europeo : www.europarl.europa.eu
- Il sito del Parlamento europeo dei giovani : www.peifrance.org
- Il portale francofono sulle questioni europee : www.touteurope.eu/
- Il sito d'Euronews : <http://fr.euronews.net/>
- Il sito di TV5: www.tv5.org
- Il sito : <http://www.touteurope.eu/>
- I siti dei gruppi politici europei disponibili da questi link
<http://www.europarl.europa.eu/aboutparliament/fr/20150201PVL00010/Organisation-et-activit%C3%A9s>
- <http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/priorities/20130904TST18614>
- L'attuale dibattito di affari : <http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/priorities>

CONCLUSIONE : Prima di arrivare all'Euro Parlamento, è imperativo conoscere l'essenziale del funzionamento del Parlamento Europeo, delle sue procedure, dei paesi membri e di conoscere le loro politiche insieme a quelle dei partiti politici rappresentati al Parlamento europeo (vedere la lista dei partiti politici).

2. REDIGERE UN TESTO DI POLITICA GENERALE (TPG)

Questo documento di preparazione è un testo che presenta chiaramente la strategia di un gruppo parlamentare sulle questioni dibattute dalla commissione. Questo documento permette al deputato di presentare alla domanda dei presidenti di commissione la posizione del suo partito. Perdi più, il documento serve da guida per aiutare il deputato a mantenere una linea direttrice nelle sue attività.

Un testo di politica generale è obbligatorio per ogni questione sulla quale il deputato non ha progettato una risoluzione.

Ecco le regole che vi permetteranno di redigere il vostro TPG.

1. Il vostro TPG deve fare al minimo una pagina e al massimo due pagine, usando un interlinea uno, dei caratteri « Times New Roman » di dimensioni 10.

2. Presentate sempre in un modo corretto il vostro TPG. Nell'angolo sinistro, in alto, scrivete il nome del paese rappresentato e del partito dallo quale fate parte. Non è necessario indicare il vostro proprio nome perchè il vostro TPG sarà quello del vostro partito e non il vostro proprio.
3. Scrivete anche il nome della vostra commissione e la questione trattata e sottolineateli.
4. La prima frase del vostro documento di preparazione sarà piuttosto classica. Il corpo del vostro paragrafo dovrà includere i seguenti elementi:
 - Una frase generale sulla posizione del vostro partito.
 - Uno sviluppo su questa posizione. (Potete citare un trattato europeo, dei accordi sostenuti dal vostro partito nel passato o un documento internazionale utile).
 - Dei riferimenti alle esperienze passate del vostro paese o dell'Unione europea.
 - Una conclusione che ricorda ancor una volta la posizione del vostro partito sull'argomento.
5. Non è necessario prevedere una conclusione globale.
6. Ricordatevi che in tutti modi non dovete usare la prima persona nel vostro documento. Dovete piuttosto usare espressioni tali : « Il Partito... », « Nostro gruppo parlamentare », o semplicemente il nome del vostro partito, etc...Perchè questo documento di preparazione si intende come una dichiarazione del vostro partito invece di essere una riflessione personale del deputato.

UN ESEMPIO DI TESTO DI POLITICA GENERALE

Commissione : Ambiente, sviluppo sostenibile e sanità

Tema : Globalizzazione e sviluppo

Autore : Il gruppo dei verdi / Alleanza libera europea

Durante le due decadi scorse, il motore di crescita è stato globalizzazione. Con l'emergere di Internet come mezzo di comunicazione e la graduale scomparsa di ostacoli fisici al commercio internazionale, le barriere commerciali sono caduti a poco a poco. Le tariffe protettive sono in pericolo e accordi di libero scambio sono sempre più comuni. Il gruppo verde è consapevole del fatto che la globalizzazione crea situazioni favorevoli per l'espansione del commercio, nonché lo sviluppo degli strumenti economici di produzione. Ad esempio, l'anno scorso, la Romania ha sperimentato un investimenti diretti esteri (IDE) in aumento di 199%. La quantità di investimenti diretti esteri è aumentato da 234 milioni di euro nel 2005 a EUR 699 milioni nel 2006. Tuttavia, il gruppo dei verdi che questo aumento di globalizzazione non non automaticamente più uguaglianza. Globalizzazione e sviluppo può contribuire al miglioramento della situazione generale dell'uomo ; Tuttavia, il nostro partito riconosce che, senza un'adeguata regolamentazione, le possibilità di sviluppo sociale rimarrà limitate ad un'élite di alcuni individui, aziende o nazioni. Se non è regolato e diretto verso il bene comune, globalizzazione può servire efficacemente la comunità globale. Essenziale a che fare con la complessità della globalizzazione, buon governo deve agire con solidarietà e responsabilità. Il gruppo verde ritiene che la partecipazione delle persone alla globalizzazione, abbiamo bisogno di promuovere i valori morali, principi democratici e cultura politica, con le istituzioni che tutelano entrambi i diritti civili individuali e il libertà e bene comune. Inoltre, di fronte all'afflusso di informazioni da tutti i lati, i governi devono agire in armonia per consentire l'accessibilità a tutti. Accesso all'istruzione digitale senza dubbio porterà a una maggiore consapevolezza politica dei cittadini e consentire una maggiore trasparenza e quindi un basso livello di corruzione.

Il nostro gruppo parlamentare ritiene che la Comunità economica internazionale ha i mezzi e il dovere di sostenere i diritti di valori fondamentali dell'uomo, delle norme del lavoro e salvaguardia dell'ambiente. Come il co-presidente del nostro gruppo politico, ha detto l'onorevole Daniel Cohn-Bendit, il nostro partito ha un forte legame "sincero al multilateralismo, come strumento efficace per identificare risposte adeguate alle sfide poste dalla globalizzazione."

Il gruppo verde ha sostenuto la maggior parte delle convenzioni e dei trattati multilaterali identificati come fondamentali nel contesto del vertice del millennio delle Nazioni Unite nel 2001. Abbiamo sempre promosso modi innovativi ed efficaci per la cooperazione all'interno e tra le organizzazioni regionali. Quindi, stiamo cercando di contribuire per il riorientamento della globalizzazione in modo che giova alla comunità globale migliore.

3. REDIGERE UNA RISOLUZIONE

COME REDIGERE LA VOSTRA PROPOSTA DI RISOLUZIONE ?

1. Mostrare la realtà del problema e la necessità di agire

Dopo aver definito il problema, fate le vostre ricerche, fate la lista delle azioni già portate avanti, delle leggi esistenti già votate e informatevi della posizione dei vari paesi e partiti politici, e in particolare del vostro sulla questione.

2. Proponete la vostra soluzione

Questa deve essere accettabile per la maggioranza dei deputati dal Parlamento e deve essere esaminata sotto tutti i angoli : economico, politico, militare, sociale e ambientale. E' importante sviluppare un piano di azione conforme alla politica del partito che voi rappresentate e all'interesse del vostro paese.

3. Giustificate il vostro piano di azione

Siate pronti a difendere il vostro piano d'azione punto per punto per mezzo di cifre e di argomenti. E' quindi necessario anticipare le critiche e preparare le vostre risposte contro le opposizioni. Formato delle risoluzioni : siate particolarmente attenti al formato e alla impaginazione : sottolineate le formule delle clausole d'introduzione e di azione, poi siate anche attenti alla punteggiatura, ai caratteri delle clausole d'introduzione, alla numerazione delle clausole di azione, etc... Le risoluzioni devono essere concise e precise, riflettendo il punto di vista del paese rappresentato.

IL PERCORSO DELLA RISOLUZIONE

- La proposta di risoluzione deve essere presentata seguendo il formato imposto. (*Vedere Esempi di Risoluzioni e scheda di valutazione*)
- I membri di uno stesso partito presentano una risoluzione comune per ogni questione. Possono anche associarsi ad un altro partito.
- L'autore di una risoluzione che la presenta davanti alla commissione è chiamato il **relatore**.
- Ogni relatore dovrà ottenere il sostegno di almeno 5 deputati (**promotori** della risoluzione) al momento della riunione dei gruppi politici, prima che la sua risoluzione sia presentata alla commissione.
- Le risoluzioni devono essere convalidate dal **Comitato di Convalidazione delle Risoluzioni**. (CCR, o CVR in francese) prima di poter essere presentate alla commissione.
- Le risoluzioni e la lista dei promotori devono essere consegnate al presidente della commissione, il quale definirà l'ordine del giorno.

I relatori e i promotori di una risoluzione devono obbligatoriamente votare per la loro risoluzione. Durante la commissione, la risoluzione diventerà una direttiva europea o un regolamento.

La direttiva europea : indica un testo che fissa dei obiettivi da raggiungere dagli Stati membri, dopo un lasso di tempo che permette a questi Stati di adattarsi alla misura europea adottata.

Il regolamento : indica un testo di portata generale immediatamente applicabile in maniera uniforme in tutti gli Stati membri dell'Unione europea.

PREPARARE IL VOSTRO DISCORSO

Dopo aver letto la loro risoluzione, i relatori sono invitati a presentarla attraverso un discorso.

Il formato raccomandato è il seguente :

- A. Attirare l'attenzione**
- B. Sottolineare la necessità**
- C. Portare le prove**

D. Presentare le soluzioni
E. Spiegare la fattibilità/il piano d'azione

- A. Attirare l'attenzione.** E' la vostra introduzione. Possono essere utilizzate diverse tecniche : aneddoti, citazioni, proverbi, etc...Se voi non attirate l'attenzione del pubblico dalle prime parole, il resto del vostro discorso non sarà di nessuna utilità.
- B. Sottolineare la necessità.** Dovete convincere il vostro auditorio della necessità di agire sulla questione in gioco e del merito del piano che voi proponete. Dividete la necessità in tre o quattro punti e giustificatevi con fatti, statistiche, documenti o dichiarazioni ufficiali per sottolinearne l'importanza.
- C. Portare le prove.** I fatti presentati devono permettervi di convincere il pubblico della necessità di agire.
- D. Presentare le soluzioni.** Presentatele punto per punto. Se il vostro auditorio non le capisce bene, è poco probabile che sarà pronto a sostenere il vostro piano.
- E. Spiegare la fattibilità/il piano d'azione.** Date le prove che il piano d'azione puo' funzionare e funzionerà. Riprenderete ciascun punto presentato nelle necessità e dimostrate in quale modo il vostro piano permetterà di rispondere a questa necessità.

RICHIAMO :

- **Cortesìa :** Non dimenticate che tutti i deputati devono fare prova di cortesia e rispetto a ogni momento.
- **Livello di lingua :** il livello della lingua nei dibattiti è alto. Tutte le familiarità verranno sanzionate.

UN ESEMPIO DI RISOLUZIONE

Commissione :

Tema : Risoluzione del Parlamento europeo sull'occupazione giovanile

Deputato :

Il Parlamento europeo,

- vista la sua risoluzione dell'11 settembre 2013 sulla lotta alla disoccupazione giovanile : possibili vie d'uscita,
- vista la sua risoluzione del 6 luglio 2010 sulla promozione dell'accesso dei giovani al mercato del lavoro, rafforzamento dello statuto dei tirocinanti e degli apprendisti,
- vista la sua risoluzione del 13 marzo 2014 su aspetti occupazionali e sociali del ruolo e delle attività della troika (BCE, Commissione e FMI) relativamente ai paesi dell'area dell'euro oggetto di un programma,
- vista la sua risoluzione del 25 febbraio 2014 sul semestre europeo per il coordinamento delle politiche economiche : aspetti occupazionali e sociali nell'analisi annuale della crescita 2014

A. Considerando che la disoccupazione rappresenta una delle principali cause di disuguaglianza, che i tassi di disoccupazione giovanile hanno raggiunto livelli senza precedenti, attestandosi in media al 23% nell'intera UE, e che la disoccupazione giovanile colpisce in modo disuguale l'Unione, dato che in taluni Stati membri il tasso di disoccupazione tra i giovani di età compresa fra i 16 e i 25 anni è superiore al 50% ;

B. Considerando che la situazione del mercato del lavoro è particolarmente critica per i giovani, indipendentemente dal loro livello di istruzione, dal momento che si ritrovano spesso disoccupati o con contratti di lavoro molto precari, ricevono retribuzioni più basse e beneficiano di un livello di protezione sociale inferiore oppure sono costretti ad accettare contratti di lavoro precari o tirocini non retribuiti; che tale situazione sta provocando una migrazione forzata che aggrava ulteriormente gli effetti di una incessante fuga di cervelli e inasprisce le divergenze persistenti tra gli Stati membri che offrono occupazione e quelli che forniscono forza lavoro a basso costo;

C. Considerando che i giovani entrano nel mercato del lavoro principalmente tramite forme di occupazione atipiche, altamente flessibili, non stabili e precarie (tempo parziale marginale, impiego temporaneo o contratto "zero ore", ecc.), e che le probabilità che tali forme possano essere un trampolino per l'accesso ad un lavoro stabile sono basse,

- D. Considerando che la disoccupazione giovanile può anche essere legata al problema della dispersione scolastica, a sistemi di istruzione e formazione inadeguati e alla mancanza di programmi di formazione tecnica e specialistica o ai loro scarsi rapporti con il mercato del lavoro ;
- E. Considerando che la disoccupazione giovanile che colpisce ragazzi e ragazze e la precarietà del lavoro hanno caratteristiche specifiche da tenere in conto ;
- F. Considerando che la Commissione ha riconosciuto che le politiche di austerità hanno avuto un impatto negativo che ha accresciuto le disuguaglianze, la povertà e la povertà lavorativa⁽⁷⁾, richiesto tagli nel settore dell'istruzione, a livello di servizi sociali, posti di lavoro nel pubblico impiego e politiche attive del mercato del lavoro, e diminuito le possibilità per i giovani di riprendere il percorso scolastico;
- G. Considerando che 7,5 milioni di giovani europei tra i 15 e i 24 anni non hanno un'occupazione, né seguono un corso di studi o una formazione (i cosiddetti NEET) e che nell'UE a 28 il 29,7% dei giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni, nel 2012, era a rischio di povertà o di esclusione sociale
1. Avverte che nell'Unione non vi sarà una forte crescita economica sostenibile a meno che non vengano ridotte le disuguaglianze, e rammenta che il primo passo in tal senso consiste nella riduzione della disoccupazione, soprattutto quella giovanile, e della povertà ;
 2. è preoccupato riguardo al fatto che oltre 20 Stati membri abbiano ridotto la spesa per l'istruzione in termini relativi (in percentuale rispetto al PIL), mettendo pertanto a repentaglio il loro potenziale in termini di crescita e creazione di posti di lavoro e la loro competitività; sottolinea che la riduzione di tali investimenti accrescerà le debolezze strutturali dell'UE in considerazione dello squilibrio tra la crescente esigenza di lavoratori altamente qualificati e il fatto che in molti Stati membri una percentuale elevata della forza lavoro è attualmente scarsamente qualificata;
 3. Prende atto dell'adozione, da parte del Consiglio, di una risoluzione sul piano di lavoro dell'UE per la gioventù in data 20 maggio 2014, eppure si rammarica che quest'ultima non promuova una vera e propria cooperazione intersettoriale sulle tematiche giovanili e non coinvolga i giovani nel processo ;
 4. Deplora il fatto che la risoluzione del Consiglio del 20 maggio 2014 sul dialogo strutturato e l'inclusione sociale dei giovani non abbia rispecchiato i messaggi principali e i contributi dei giovani, tra cui la necessità di posti di lavoro di qualità, un migliore accesso a prestazioni sociali, benessere e solidarietà, come pure il fatto che la risoluzione non presenti politiche concrete da perseguire per una migliore inclusione sociale dei giovani ;
 5. Si rammarica per il fatto che le priorità del Consiglio, pubblicate dal Consiglio europeo il 27 giugno 2014 sotto forma di calendario strategico per l'UE e per la nuova Commissione europea, non includano misure o investimenti mirati per facilitare la creazione di posti di lavoro di qualità per i giovani ;
 6. Sottolinea che, date le incidenze della crisi sui giovani, gli Stati membri devono garantire un monitoraggio regolare e dar prova di un impegno costante per migliorare la situazione dei giovani; invita la Commissione ad adottare una serie di indicatori specifici per monitorare il grado di competenze dei giovani nel quadro del semestre UE, tenendo altresì presenti le cause alla radice di uno sviluppo di scarse competenze, tra cui le disuguaglianze a livello di apprendimento e percorsi di sviluppo a partire dall'infanzia insieme ai fattori "ereditati" che determinano le opportunità;
 7. Avverte che i tirocini, potenzialmente utili per acquisire esperienza lavorativa, devono essere disciplinati in modo adeguato in quanto sono spesso mal retribuiti oppure non retribuiti affatto, e in molti casi vengono utilizzati per sostituire posti di lavoro, il che porta a un mercato del lavoro a due classi nonché a un ulteriore peggioramento della posizione di svantaggio in cui versano i giovani sul mercato del lavoro;
 8. esorta la Commissione e gli Stati membri a elaborare quanto prima un piano d'azione per la creazione di posti di lavoro, privilegiando le regioni con un tasso di disoccupazione giovanile superiore al 25%, investendo nelle industrie sostenibili, in particolare le PMI, nonché nei servizi, nella formazione e nell'istruzione, nella ricerca e nello sviluppo, in infrastrutture di trasporto moderne, nella reindustrializzazione dell'UE, in servizi privati efficienti e servizi pubblici di qualità, come pure nella "transizione verde", allo scopo di progredire verso un'economia innovativa basata su sapere, prestando nel contempo attenzione alla creazione di posti di lavoro per le generazioni future; sottolinea la necessità di considerare tali investimenti essenziali per il futuro dell'Europa
 9. invita la Commissione a trovare soluzioni specifiche per i paesi con tassi di disoccupazione molto elevati, che non saranno in grado di utilizzare pienamente i fondi dell'UE a causa di problemi di cofinanziamento; chiede a tal fine alla Commissione di esaminare, per gli Stati membri in difficoltà, la possibilità di ridurre o abolire il cofinanziamento per i fondi o programmi dell'UE destinati a combattere la disoccupazione giovanile (rubrica 1 – Crescita sostenibile – del QFP); chiede altresì alla Commissione e agli Stati membri di prendere in considerazione la possibilità di escludere dal calcolo del deficit eccessivo il cofinanziamento, da parte degli Stati membri, delle misure destinate a combattere la disoccupazione giovanile;
 10. plaude all'intenzione della Presidenza italiana di avviare una discussione sull'introduzione di un regime di sussidi di disoccupazione comune all'intera Unione economica e monetaria, che funga da ammortizzatore asimmetrico a livello centrale, nonché di esaminare con particolare attenzione la questione degli stabilizzatori automatici nell'ambito della discussione sulla dimensione sociale dell'Unione economica e monetaria

4. FORMULE DI INIZIO FRASE

CLAUSOLE DI INTRODUZIONE

Accettando con rammarico	Soddisfazione	Riportandosi
Accogliendo	Convinto di	Facendo riferimento a...
Affermando	Cosciente di....	Guidato da
Allarmati	Credendo	Incoraggiato da...
Allertato da	Dato	Insistendo su..
Apprezzando	Deplorando	Notando con soddisfazione
Approvando	Desideroso di..	Notando con rammarico
Augurandosi	Determinato a...	Osservando
Cercando...	Dichiarando	Prendendo in considerazione
Certo di..	Dispiacendosi	Prendendo/preso nota
Confidando che.....	Dopo aver adottato	Preoccupati per/da
Congratulandosi..	Dopo aver considerato	Profondamente turbato
Considerando	Dopo aver esaminato	Rammaricando(si)
Considerando con	Dopo aver ricevuto	profondamente
apprezzamento	Dopo aver sentito	Realizzando
Considerando con	Dopo aver studiato	Reiterando
approvazione	Dopo essersi soffermati su...	Rendendosi/resosi conto
Considerando con	Esprimendo la sua	Riaffermando
preoccupazione	Approvazione	Riconoscendo
Considerando con	Esprimendo la sua	Rammaricando(si)
Dispiacere	riconoscenza	Ricordando
Considerando con	Esprimendo la sua	Riferendosi
Rimarcando	Scoprendo con	Tenendo conto di..

CLAUSOLE D'AZIONE

Accetta Accentua	Dichiara	Raccomanda con insistenza
Adotta	Domanda	Riafferma
Afferma	Esige	Ricerca
Afferma solennemente	Esprime il suo apprezzamento	Riconosce
Applaude	Esprime il suo rammarico	Sollecita
Apprezza	Fa appello	Ringrazia
Approva	Fa parte di..	Si congratula
Autorizza	Incarica	Sostiene
Chiama	Incoraggia	Sottolinea
Chiede	Indossa	Sottolinea
Condanna	Insiste	Spera
Conferma	Invita	Sperando che..
Confida	Loda	Suggerisce
Considera	Nota	Trasmette
Constata	Ordina	
Constata con interesse	Prende nota	
Constata e approva	Proclama	
Crede sinceramente	Propone	
Designa	Deplora	

5. VALUTAZIONE DELLE RISOLUZIONI

Relatore: _____

Titolo : _____

QUESTA RISOLUZIONE È ACCETTATO NEGATO

Se la risoluzione è respinta, i motivi del rifiuto sono riportati. Qualsiasi risoluzione rifiutato deve essere rivista e rappresentato appena possibile.

- Le pagine devono essere numerate correttamente: "Pagina 1 di 2"
- La sessione del Parlamento deve essere indicata in alto a sinistra. Ex : Euro Parlamento sessione 9
- La Commissione in cui è presentata la risoluzione dovrebbe essere indicato in alto a sinistra.
Ex : Commissione affari esteri e della difesa.
- Il nome del relatore deve essere indicato in alto a sinistra. Ex : Relatore : Rafik Hariri
- Il titolo della risoluzione deve essere scritto in lettere maiuscole. Ex : IMPATTO DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO SULLA NAVIGAZIONE AEREA
- La risoluzione dovrebbe iniziare con il nome dell'organizzazione. Ex : Il Parlamento europeo
- Acronimi e abbreviazioni dovrebbero essere scritti per esteso la prima volta che appaiono nella risoluzione.
- Sono accettati solo i termini che iniziano con una formula in un elenco di formule di frase.
- Promemoria della legislazione sono introdotti da un trattino. Ex : - Vedi articolo 2 del trattato sul ...
- Clausole di introduzione iniziano con una lettera dell'alfabeto. Es: R. hanno riguardato lo sviluppo della situazione
- Clausole di azione sono numerate. Ex : 1. richiede il ritiro delle truppe
- Clausole di sub sono introdotti da lettere. Ex : a), b), c), etc., l clausole di sub-sub dai numeri; i), ii), iii), etc.
- I termini di presentazione sono separati da virgole.
- Clausole di azione sono separate da punti e virgola.
- La risoluzione si conclude dal punto finale.

6. PROCEDURE PARLAMENTARI E DEFINIZIONI

Protocollo

Tutti i discorsi devono incominciare con: “ signore presidente/ signora presidentessa, signori e signore i deputati ...”

Per rivolgersi a un altro membro del parlamento si deve usare la terza persona del singolare. Le domande devono incominciare con “ il relatore non è d'accordo con ...” o “ il relatore può spiegarci perché ...” e no “ non è d'accordo con ...”

Fraasi usate dai deputati durante il dibattito:

Sig. Presidente/ Sig. Presidentessa

Chiedo la parola

Sono disposto a rispondere alle domande

Mi piacerebbe porre una domanda/ presentare una mozione/ chiedere il rinvio in commissione...

Mi piacerebbe esprimermi in favore di questa risoluzione/ contro questa risoluzione perché...

Il presidente/ il relatore/ il mio collega non pensa che...

Il relatore ha detto nel suo discorso... non pensa che ...

Propongo di emendare questa risoluzione aggiungendo/ togliendo / cambiando... Invito i membri di questa assemblea a votare per/ contro questa risoluzione

Espressioni usate dal presidente

Silenzio nella sala/ silenzio per favore

Procediamo all'appello

Il quorum essendo spento, la sessione è aperta

La prima risoluzione all'ordine del giorno è : “ ...”

Il presidente chiede al signore X il relatore di leggere la risoluzione alla commissione/ al parlamento

Il dibattito durerà 10 minuti

Sig. X possedete la parola

Sig. X fate la vostra domanda

Può riformulare il vostro punto di vista sotto forma di una domanda ?

L'oratore non sembra aver capito/ sentito la sua domanda. Può riformulare/ ripetere ?

Ci sono altre domande?

Il deputato è pregato di concludere.

Il dibattito sulla risoluzione è chiuso.

Il presidente prona una prolunga del dibattito di 5 minuti.

Il dibattito è ora chiuso passiamo al voto.

Questi punti non sono autorizzati.

La vostra domanda è in correlazione con la condotta dello scrutinio?

La proposta sarà ora sottomessa al voto.

Chi è favorevole alla rivoluzione/mozione ... alzino i loro cartelli.

Chi è contro la rivoluzione/mozione... alzino i loro cartelli

Ci sono dei non votanti ?

Chi non ha votato alzi il cartello.

La mozione/ risoluzione/modificazione è stata adottata/ rifiutata per X voci favorevoli, Y voci contro e Z astensioni

Lessico : testi legislativi europei

La direttiva europea : adottata dal parlamento europeo o il consiglio dell'unione europea, fissa degli obiettivi da raggiungere dagli stati membri, che permettono a questi stati di adattarsi alle misure europee adottate.

Il regolamento : adottato dal Parlamento europeo, è immediatamente applicabile dagli stati dell'unione Europea dal giorno della pubblicazione sul Giornale ufficiale dell'UE. Ex applicabile in modo uniforme a tutti gli stati membri.

DEFINIZIONI DI TERMINI ESSENZIALI

- 1) **ASSEMBLEA** : tutti i membri della commissione / del Parlamento tranne il presidente e i segretari
- 2) il **QUORUM** : numero di deputati necessari perché l'assemblea possa discutere e votare : un terzo dei membri iscritti.
- 3) il **RELATORE** : chi presenta la risoluzione
- 4) **AVERE LA PAROLA** : aver ricevuto dal presidente il diritto di parlare durante il dibattito.
- 5) **CEDERE LA PAROLA** : rinunciare al suo diritto di esprimersi durante un dibattito a darlo al presidente o a un altro deputato
- 6) la **MOZIONE** : la proposta che è sottoposta al voto. Per presentarla e sottoporla al voto o al dibattito bisogna annunciarla con esattezza
- 7) **EMENDARE UNA DIRETTIVA o UN REGOLAMENTO** : modificare aggiungendo togliendo o cambiando alcune frasi o parole una direttiva.
- 8) **RIMANDARE** : proposta di rimandare il dibattito : e necessaria una maggioranza.
- 9) **QUESTIONE PREGIUDIZIALE** : impedisce il dibattito di una risoluzione. Deve essere proposta subito dopo la lettura. Necessità di una maggioranza di due terzi.
- 10) **MOZIONE D'ORDINE** : domanda fatta al presidente per attirare la sua attenzione sul non rispetto delle regole. Il tempo di parola è limitato a un minuto. Su mozione d'ordine il presidente decide immediatamente e dice il suo punto di vista subito dopo il richiamo delle regole.
- 11) **DOMANDA IN CORSO** : una mozione è stata sottoposta al presidente ma che non è stata ancora sottoposta al voto. Si deve trovarne una soluzione prima di passare ad altro.
- 12) **INTERVENTO PER UN FATTO PERSONALE** : i deputati chiedono di intervenire per un fatto personale e lo faranno alla fine del dibattito. Non possono esprimersi sul fatto centrale del dibattito ma possono correggere dei fatti o parole. Non possono durare più di tre minuti
- 13) **CHIUSURA DEL DIBATTITO** : proposta dal presidente per finire un dibattito nell'assenza di oratori che vogliono esprimersi sulla risoluzione
- 14) **APPELLO** : non si può fare appello sulle decisioni del presidente.

7. SCHEDE DI LAVORO

Preparazione dei testi dei documenti ad alta risoluzione e politica

1. Costruire un gruppo di 2 o 3 membri della Commissione stessa
2. Stendere il lavoro per preparare i documenti di politica
3. Put a forma i documenti di politica
4. Scegli un argomento su cui si presenterà una risoluzione
5. Fate la vostra ricerca, preparare una sintesi dell'argomento e la risoluzione
6. Preparare il vostro argomento per difendere la risoluzione
7. Scegliere un relatore e un co-relatore per presentare e difendere il tuo progetto

Preparazione del dibattito:

1. Leggere le risoluzioni proposte dai gruppi.
2. Preparare le domande e gli argomenti a favore e contro le risoluzioni presentate, Con il vostro gruppo, preparare quello che sarà la vostra posizione sulle risoluzioni.

Treno per il dibattito: da fare a piccoli gruppi

1. Ascoltare attentamente la presentazione fatta da ogni relatore,
2. Chiedere domande e dibattito rispettando la parola di ognuno,
3. Votare a favore o contro la risoluzione.



Note e ricerca

Commissione	Titolo del testo della politica
Domanda	
Riepilogo del problema e dell'importanza per l'UE	
Posizione del gruppo politico europeo su questo argomento	
Punto di vista difeso e le proposte del gruppo politico	

Commissione	Il titolo della risoluzione
Testi esistenti e proposte concrete	
Introduzione di clausole (lettera majuscola + verbo nel participio presente per ogni clausola)	
Clausole delle azioni proposte (numeri + verbo al presente per ogni clausola proposta)	

 Il vostro discorso sulla risoluzione della domanda

8. I GRUPPI POLITICI EUROPEI

I deputati siedono in gruppi politici : si raggruppano non per cittadinanza ma secondo le loro funzioni. Attualmente ci sono otto gruppi politici al parlamento europeo dal luglio 2015 Assicurano la loro organizzazione interna dotandosi di un presidente (o di due copresidenti per alcuni gruppi), di un ufficio e di un segretariato.

Nell'emiciclo, i posti attribuiti ai deputati vengono determinati secondo la loro appartenenza politica, da sinistra a destra, dopo l'accordo dei presidenti del gruppo.

Per comporre un gruppo politico, il numero di deputati necessario è di 25, eletti in almeno un quarto degli Stati membri dell'Unione Europea. E' vietato aderire a parecchi gruppi politici.

Alcuni deputati non appartengono a nessun gruppo politico e in questo caso, fanno parte di quelli non iscritti. Prima di ogni voto in seduta plenaria, i gruppi politici esaminano i rapporti che vengono dalle commissioni parlamentari, e depongono gli emendamenti. La posizione presa dal gruppo politico viene risolta con concertazione dentro il gruppo, nessun membro non puo' ricevere un mandato di voto obbligatorio.



Siti dei gruppi politici europei da consultare :

-  [Gruppo del Partito Popolare Europeo \(Democratico Cristiano\)](#) (PPE)
-  [Gruppo dell'Alleanza Progressista dei Socialisti e Democratici al Parlamento Europeo](#) (S&D)
-  [Conservatori e Riformisti europei](#) (ECR)
-  [Gruppo dell'Alleanza dei Democratici e dei Liberali per l'Europa](#) (ADLE)
-  [Gruppo confederale della Sinistra unitaria europea/Sinistra verde nordica](#) (GUE)
-  [Gruppo Verde/Alleanza libera europea](#) (ALE)
-  [Gruppo Europa della Libertà e della Democrazia diretta](#) (EFDD)
-  [Europa delle Nazioni e della Libertà](#) (ENL)
- **NI-NA** Non Iscritti

Le personalità dirigenti dell'Unione europea



Presidente del parlamento europeo
Antonio Tajani (Italia)
Mandato gennaio 2017 agosto 2019 due anni e mezzo
Eletto da tutti i deputati europei



Presidente del consiglio europeo
Donald Tusk (Polonia)
Mandato primo giugno 2017 30 novembre 2019
due anni e mezzo
Nominato dai dirigenti nazionali (capi di stato o del governo dei paesi dell'unione europea)



Presidente della commissione europea JC Juncker (Lussemburgo) Mandato : novembre 2014 novembre 2019 cinque anni
Scelto dai dirigenti nazionali (capi di stato o del governo dei paesi dell'Unione Europea) eletto dal parlamento europeo



Alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza
Federica Mogherini (Italia)
Mandato novembre 2014 novembre 2019 cinque anni Nominato dal consiglio europeo con l'accordo del presidente della commissione europea

9. REGOLAMENTO E CODICE DI ABBIGLIAMENTO

- 1) Ex proibito fumare, bere alcool nel liceo. Chiunque infranga questa regola verra escluso dal parlamento.
- 2) L'utilizzo del cellulare non è consentitodurante le sessioni. Il cellulare verra confiscato in caso di uso.
- 3) tutti i partecipanti devono comportarsi con rispetto e dignità e spostarsi con calma e ordine durante la conferenza e le pause.
- 4) Ex vietato mangiare o masticare una gomma nelle saledi riunione e di commissione.
- 5) I partecipanti dovranno sempre indossare il badge ufficiale.
- 6) Abbigliamento : tutti gli alunni e insegnanti che partecipano all'Euro Parlamento devono indossare vestiti adeguati durante tutta la sessione. Chiunque si presenterebbe con vestiti inaccettabili dovrà cambiarsi immediatamente o sarà escluso per la giornata.

Ragazzi

Accettato

camicia (maniche lunghe o corte)
abbottonata fino al collo.
Cravatta (legata)
pantaloni scuri
scarpe eleganti
giacca elegante

Inaccettabile

jeans chiari
scarpe da ginnastica tennis, etc.
cappelli (di tutti tipi)
camicie larghe o aperte
pantaloncini
magliette

Ragazze

Accettato

gonna o pantaloni con
giacca abito elegante
gonna e camicetta
pantalone e camicetta o felpa
leggera scarpe eleganti

Inaccettabile

jeans chiari
scarpe da ginnastica tennis, etc.
cappelli (di tutti tipi)
abiti da serata o di spiaggia
pantaloncini jeans o da sport
vestiti che non coprono la
pancia magliette

10. SCHEDE DI LAVORO

Il vostro paese dell'Unione europea ha rappresentato

Nome del paese :

Data di entrata nell'UE :

Capitale :

Zona :

Popolazione :

Valuta :

Governo :

Lingua ufficiale :

Religione :

Aspetti geografici :

.....

.....

.....

Principali fatti storici :

.....

.....

.....

.....

.....

Fatti culturali :

.....

.....

Situazione attuale nel paese:

.....

.....

.....

.....

Bandiera

Posizioni e pareri del gruppo politico europeo rappresentato

Gruppo politico	
Numero di deputati parl. Eu	
Capol del gruppo	
Marchio del partito	
Posizione generale in relazione all'UE	
Polica	
Economica, Finanza & commercio internazionale	
Commercio	
Politica estera & Difensa	
Ambiente, sviluppo sostenibile e salute	
Politica sociale	
Educazione & Cultura	
Diritti umani & Guistizia	

Temi delle commissioni parlamentari 2019

1. Commission Affaires étrangères, Économie & Finances

- Avenir de l'UE : Comment maîtriser la mondialisation et renforcer le commerce international européen ? Comment l'UE peut-elle se protéger et suivre en même temps les règlements de l'OMC ?
- Élections 2019 : Vers une nouvelle Union européenne ?
- Restaurer la confiance en Schengen : Comment encourager la confiance mutuelle à l'égard du fonctionnement de l'espace Schengen ?

2. Commission Développement Durable, Droits de l'Homme & Éducation

- Bien-être animal dans l'UE : Quelles mesures européennes de protection des animaux et de lutte contre le commerce illégal des animaux de compagnie ?
- Économie circulaire : nouveaux objectifs européens de recyclage : Comment parvenir à avoir une Europe propre ?
- Technologies numériques : Comment prévenir les atteintes aux droits de l'Homme face aux développements de nouvelles technologies et les exportations de « biens à double usage » ?

3. Commissione Affari esteri, Economia & Finanza

- Futuro di Europa: I vantaggi della globalizzazione: Come l'UE intende sfruttare al Massimo I benefici del commercio internazionale? Come può l'UE proteggersi e seguire le regole dell'OMC?
- Le elezioni del Parlamento europeo 2019: Verso una nuova Unione europea?
- Ripristinare la fiducia nel sistema di Schengen: Come instaurare nuovamente la fiducia reciproca tra gli Stati membri sul funzionamento dello spazio Schengen?

4. Commissione Sviluppo sostenibile, Diritti umani & Educazione

- La protezione degli animali a livello europeo: Quali misure concrete per la protezione degli animali? Come combattere il traffico illecito di animali da compagnia?
- Economia circolare: nuovi obiettivi di riciclaggio dell'UE: Come ottenere un Europa bella e pulita?
- Le nuove tecnologie non devono essere usate per violare i diritti umani: Come evitare che prodotti e tecnologie europee (alcuni prodotti "a duplice uso"), come i sistemi di sorveglianza, vengano usati per violare i diritti dei cittadini?

5. Foreign Affairs & Defence Committee

- Impact and consequences of the 2019 European elections: a new European Union?
- Restoring trust in Schengen: How to foster mutual trust in the functioning of the Schengen area?

6. Economy & Finance Committee

- Future of the EU: "Harnessing globalization: What measures could the EU implement to improve international trade?"
- The EU and the WTO: How can the EU protect itself and respect the rules of the WTO at the same time?

7. Environmental Conservation & Sustainable Development Committee

- The circular economy package: New EU targets for recycling: How to obtain a cleaner Europe?
- Future EU farm policy: How to reform the CAP (Common Agricultural Policy) and establish a smarter, fairer, simpler and more sustainable farm policy, well financed and truly common to continue to deliver food security in the EU?

8. Human Rights & Education Committee

- Animal welfare in the EU: What measures to protect animals and help countries to tackle illegal pet trade by cross-border criminal networks?
- Cyber technology: How to prevent human rights abuses by new spyware technologies like dual-use items?



☺ **Buona preparazione**

Vai alla sessione plenaria

il 21 e 22 marzo 2019

A Institut Stanislas- Cannes

